

Lorenzo De Angelis

RAZIONERIA GENERALE
DELLO STATO

ELEMENTI di DIRITTO CONTABILE

Disciplina civilistica e
principi contabili internazionali

Quarta edizione



GIUFFRÈ EDITORE

PRIMA
EDIZIONE
2008

SECONDA
EDIZIONE
2011

TERZA
EDIZIONE
2013

QUARTA
EDIZIONE
2015

Copyright Don. A. Guffrè Editore, SpA, Milano, 2015
 Via Basso Anzola, 40 - 20133 MILANO - don.horacio@guffrè.it

I edizione 2008
 II edizione 2011
 III edizione 2013
 IV edizione 2015

La traduzione, l'adattamento totale o parziale, la riproduzione con qualsiasi mezzo (compresi i microfilm, i film, le fotocopie), nonché la menzionazione elettronica, sono vietati per tutti i Paesi.

Tipografia «M&M» di C. SpA - 21100 Varese - Via F. Galcandini 60

SOMMARIO

CAPITOLO I

LE DISPOSIZIONI DEL CODICE CIVILE E DELLE LEGGI INTEGRATIVE IN MATERIA DI CONTABILITÀ E DI BILANCIO D'ESERCIZIO

1. I libri e le scritture contabili obbligatori	1
2. <i>Segue</i> : il libro giornale e il libro degli inventari	6
3. I bilanci	7
4. Il bilancio d'esercizio e l'evoluzione del processo di revisione del diritto contabile italiano alla luce delle direttive di "modernizzazione" fino al d.lgs. n. 139 del 2015.	17
5. Postulati e principi di redazione del bilancio d'esercizio	35
6. La composizione del bilancio d'esercizio: lo stato patrimoniale	41
7. <i>Segue</i> : il conto economico.	57
8. <i>Segue</i> : il rendiconto finanziario.	61
9. <i>Segue</i> : la nota integrativa	62
10. I criteri di valutazione.	69
11. La relazione sulla gestione	74
12. La relazione del collegio sindacale e la relazione di revisione	75
13. Il procedimento di approvazione del bilancio d'esercizio.	77
14. I bilanci d'esercizio in forma abbreviata e quelli delle "microimprese".	81
15. Il bilancio consolidato.	87

CAPITOLO II

SU TALUNI BILANCI DIVERSI DAL BILANCIO D'ESERCIZIO DA REDIGERE PER SPECIALI FINALITÀ DELLE IMPRESE

1. Alcune considerazioni sui bilanci da redigere in occasione delle operazioni di fusione, di scissione e di trasformazione.	95
2. Il bilancio da redigere per la determinazione del valore delle azioni o della quota del socio recedente.	98
3. I bilanci da redigere per il calcolo del sovrapprezzo in occasione dell'aumento di capitale a pagamento.	102
4. <i>Segue</i> : e per la determinazione del rapporto di conversione in sede di emissione di un prestito obbligazionario convertibile.	103
5. Il bilancio di liquidazione.	105

CAPITOLO III
IL RECEPIMENTO IN ITALIA
DEI PRINCIPI CONTABILI INTERNAZIONALI

1. L'adozione dei principi contabili internazionali. In particolare, la valutazione al <i>fair value</i>	109
2. I regolamenti comunitari n. 1606 del 2002, n. 1725 del 2003 e successivi e la loro influenza sull'ordinamento italiano	114
3. La legge delega n. 306 del 2003	121
4. Il decreto delegato n. 38 del 2005	127
5. Le principali differenze fra il sistema degli <i>IAS/IFRS</i> e quello imperniato sulle norme del codice civile e sui principi contabili nazionali. In particolare, il <i>fair value</i> degli strumenti finanziari	147

CAPITOLO IV
LA VALUTAZIONE DELLE PARTECIPAZIONI
SECONDO GLI *IAS/IFRS*

1. L'iscrizione in bilancio delle partecipazioni nel sistema degli <i>IAS/IFRS</i> . . .	163
2. Le partecipazioni in imprese controllate	172
3. <i>Segue</i> : in imprese collegate	175
4. <i>Segue</i> : in <i>joint ventures</i>	178
5. <i>Segue</i> : le azioni proprie	179
6. I bilanci rilevanti	180
7. La valutazione delle partecipazioni nel bilancio consolidato	181
8. <i>Segue</i> : nel bilancio separato	184
9. <i>Segue</i> : nel bilancio individuale	188

CAPITOLO I

LE DISPOSIZIONI DEL CODICE CIVILE
E DELLE LEGGI INTEGRATIVE IN MATERIA
DI CONTABILITÀ E DI BILANCIO D'ESERCIZIO

SOMMARIO: 1. I libri e le scritture contabili obbligatori. — 2. *Segue*: il libro giornale e il libro degli inventari. — 3. I bilanci. — 4. Il bilancio d'esercizio e l'evoluzione del processo di revisione del diritto contabile italiano alla luce delle direttive di "modernizzazione" fino al d.lgs. n. 139 del 2015. — 5. Postulati e principi di redazione del bilancio d'esercizio. — 6. La composizione del bilancio d'esercizio: lo stato patrimoniale. — 7. *Segue*: il conto economico. — 8. *Segue*: il rendiconto finanziario. — 9. *Segue*: la nota integrativa. — 10. I criteri di valutazione. — 11. La relazione sulla gestione. — 12. La relazione del collegio sindacale e la relazione di revisione. — 13. Il procedimento di approvazione del bilancio d'esercizio. — 14. I bilanci d'esercizio in forma abbreviata e quelli delle "microimprese". — 15. Il bilancio consolidato.

1. *I libri e le scritture contabili obbligatori*

Il codice civile, all'art. 2214, dispone che gli imprenditori commerciali — ad eccezione dei piccoli imprenditori menzionati dall'art. 2083 — devono tenere il libro giornale e il libro degli inventari, nonché le altre scritture contabili che siano richieste dalla natura e dalle dimensioni dell'impresa; devono inoltre conservare ordinatamente per ciascun affare gli originali delle lettere, dei telegrammi e delle fatture ricevute, nonché le copie delle lettere, dei telegrammi e delle fatture spedite.

La norma, mai più aggiornata dalla sua emanazione, reca evidentemente i segni del tempo e deve essere letta e interpretata alla luce dell'evoluzione legislativa sopravvenuta e della più moderna pratica degli affari. Così, fra le "altre" scritture contabili rientrano i registri sezionali del libro giornale, i partitari di mastro e le c.d. scritture ausiliarie, fra cui — in via meramente esemplificativa e non esaustiva — il registro dei cespiti ammortizzabili e i registri riepilogativi del magazzino, delle merci viaggianti, dei beni in deposito o in lavorazione presso terzi e dei beni di terzi in deposito o in lavorazione presso i locali